Casistica di adenomi surrenalici della Sicilia occidentale: valutazione retrospettiva/monocentrica.

R. Salzillo, V. Guarnotta, MG. Mineo, E. Vigneri, C. Di Stefano, R. La Monica, S. Radellini, C. Giordano

Unità di Malattie Endocrine, del Ricambio e della Nutrizione, AOUP Paolo Giaccone, (Palermo)

Scuola di Specializzazione in Endocrinologia (uniME & uniPA)

Introduzione: **Gli incidentalomi surrenalici possono essere definiti come una massa maggiore di 1 cm in diametro scoperta accidentalmente a seguito di imaging. Il continuo sviluppo tecnologico ha determinato un importante miglioramento della diagnostica e conseguentemente un aumento del riscontro di reperti occasionali come adenomi e incidentalomi surrenalici. La prevalenza è maggiore nei pazienti con obesità, diabete, ipertensione e sembra aumentare in maniera proporzionale all'età. La maggior parte degli incidentalomi risulta unilaterale (85%).**
Di conseguenza diventa sempre più importante approfondire criteri diagnostici ed epidemiologici per definire iter terapeutico e diagnostico e di follow-up da intraprendere nelle diverse lesioni surrenaliche.

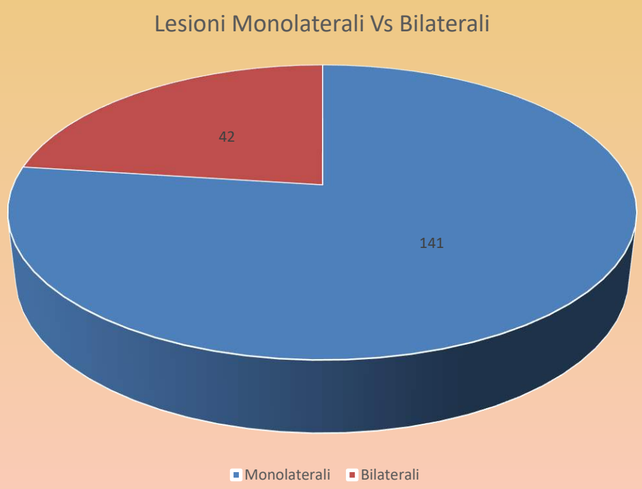
Scopo: **Il nostro studio retrospettivo punta ad analizzare la casistica di pazienti afferenti dal bacino della Sicilia Occidentale negli ultimi quindici anni, valutando la frequenza degli incidentalomi surrenalici funzionanti e non, delle lesioni surrenaliche bilaterali e il tempo che intercorre tra il riscontro strumentale e la diagnosi.**

Materiali e metodi: **Abbiamo preso in considerazione una coorte di 240 pazienti con malattia surrenalica, di questi 180 casi sono risultati come neoformazioni surrenaliche obbiettivate radiologicamente. Partendo da questo dato abbiamo preso in considerazione i tempi di follow-up, il numero di lesioni, e la distribuzione in base al sesso e alle dimensioni degli incidentalomi.**

	Casi	%	P
Neoformazioni Bilaterali surrenaliche	42	23%	0,002
Neoformazioni monolaterali surrenaliche	141	77%	
Neoformazioni funzionanti	57	33%	<0,001
Neoformazioni Non funzionanti	114	67%	
Femmine	106	59%	P=0,01
Maschi	73	41%	

Tabella 1: Estratto delle caratteristiche Demografiche e Morfologiche della popolazione in esame.

Discussione: **Nello studio, dei 180 adenomi riscontrati 122 sono risultati funzionanti, mentre 58 non funzionanti (68% vs 38%, P<0,001) mostrando quindi un'incidenza maggiore rispetto a quella riscontrata in letteratura a livello nazionale (85% vs 15%). Il periodo medio necessario per diagnosticare gli incidentalomi si attesta a circa 7,5 mesi con un DS di circa il doppio (±16.9 mesi) lasciando ipotizzare che questa ampia variabilità possa essere dovuta alla bassa compliance al follow up dei pazienti e nell'ultimo triennio alla presenza del COVID-19.**
Inoltre si è evidenziato un' incidenza significativa maggiore nel sesso femminile piuttosto che in quello maschile (59% Vs 41%, P=0,01).
Infine, è risultata anomala la distribuzione delle lesioni bilaterali vs monolaterali (23% vs 77%, P=0,002).



- ***Figura 2: Incidentalomi Bilaterali VS monolaterali, incidenza della lesione (23% vs 77%, P=0,002).***

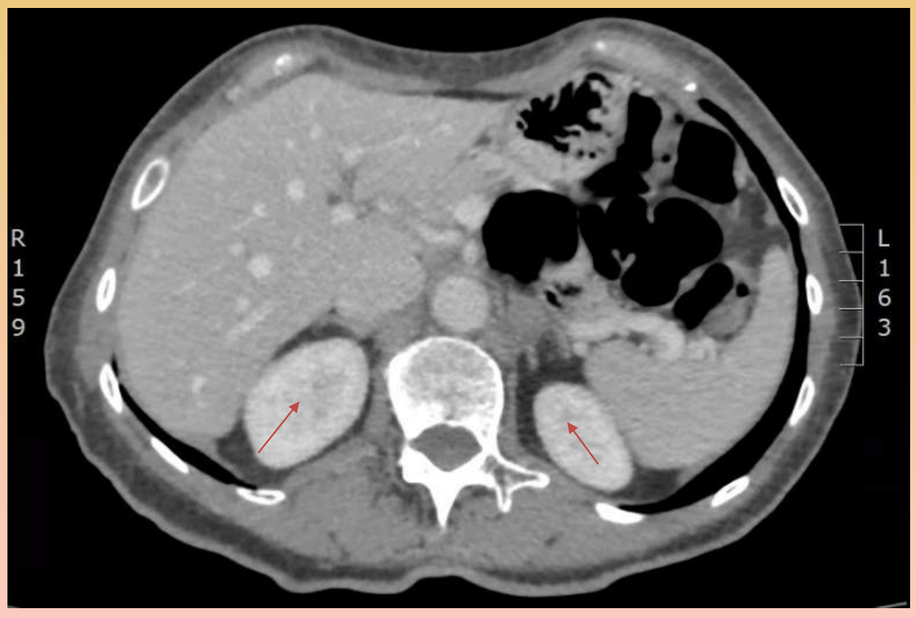


Figura 1. Immagine Tc Scan di Adenoma bilaterale. Il maggiore di 26mm sito nel surrene dx e il minore di 15mm nel surrene di sx.

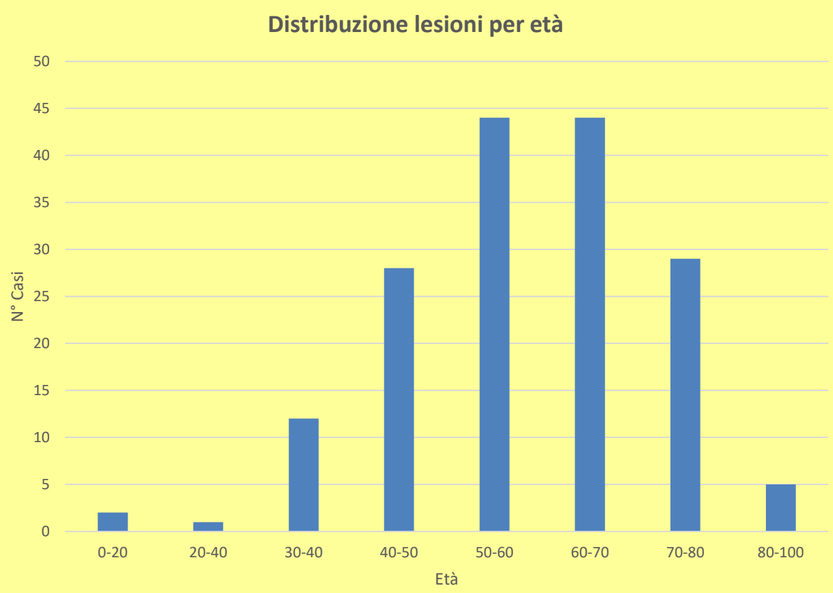


Figura 3. Distribuzione per gruppi di età della popolazione affetta da adenomi mono e bilaterali.

In conclusione ***dai nostri dati*** **risulta fondamentale valutare l'evoluzione della malattia e garantire un iter diagnostico accurato e un intervento tempestivo dove ce ne sia bisogno, in particolare concentrandosi sui soggetti di sesso femminile e ponendo particolare attenzione, in seguito al riscontro di un incidentaloma monolaterale, al surrene controlaterale dove si potrebbe nascondere una lesione precedentemente non visibile. Inoltre appare fondamentale sensibilizzare il paziente sulla necessità di aderenza al follow-up eseguendo i controlli con cadenza regolare e stringente fino alla diagnosi finale della lesione.**